

Proposta di approvazione da parte dell'Istituto IGAG di una posizione di personale a tempo determinato sui ruoli Ricercatore e/o Tecnologo III Livello in ordine alla progettualità "CARG" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica non ricompresa nelle casistiche autorizzative approvate dal Consiglio di amministrazione nella deliberazione n. 331 dell'8 novembre 2022, così come aggiornata e modificata dalla deliberazione n. 366 del 13 novembre 2024 del Consiglio di amministrazione, punto 9

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 31 luglio 2025, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 109/2025 – Verb. 518

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO in particolare l'articolo 15, comma 2-bis, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 introdotto dall'articolo 9, comma 4, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento della Presidente n. 119 prot. n. 0241776 del 10 luglio 2024, pubblicato sul sito Istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, entrato in vigore dal 1° agosto 2024;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto della Presidente n. 201 prot. n. 0507722 del 23 dicembre 2024, entrato in vigore in data 1° gennaio 2025;

VISTO il Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25035 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTE le delibere nn. 126, 188 e 248/2018, con cui questo Consiglio ha, per tali motivi, disposto la sospensione relativamente all'indizione di nuove procedure selettive per il reclutamento del personale a tempo determinato con profili tecnico-amministrativi e di limitare le assunzioni a tempo determinato del restante personale, esclusivamente per i progetti di ricerca finanziati dall'esterno

che rientrano nelle tipologie a., b., d.;

VISTA altresì la delibera n. 330/2019 del 19 dicembre 2019 con cui è stato deliberato di “...sospendere qualsiasi ulteriore indizione di bandi di selezione per l’assunzione di personale a tempo determinato fino a quando non siano presentati dagli Uffici competenti la predisposizione di un inventario della situazione derivante dai bandi a tempo determinato sino ad ora approvati e la sottoposizione del nuovo disciplinare per il reclutamento del personale a tempo determinato per i progetti di ricerca”;

CONSIDERATA tuttavia la evidenziata necessità di procedere con autorizzazioni all’assunzione di personale a tempo determinato “in deroga”, motivate da eccezionali e indifferibili esigenze legate alla realizzazione di progetti di ricerca, nelle more di una analisi preordinata alla strutturale revisione dei processi di reclutamento a tempo determinato;

VISTE le delibere nn. 236, 310 e 311 del 2020 con cui sono state adottate le determinazioni relative alle linee guida per l’emanazione di una disciplina transitoria “in deroga” per l’assunzione a tempo determinato, tra gli altri, di personale con profilo di ricercatore e/o tecnologo, nel rispetto delle previste condizioni;

VISTE le delibere nn. 142/2021 e 50/2022 con le quali sono state incrementate le posizioni a tempo determinato su fonti esterne già autorizzate, per le esigenze legate alla realizzazione di progetti di ricerca di natura strategica, e sono stati fissati i criteri di priorità per il rilascio delle autorizzazioni, tenuto conto delle esigenze manifestate delle strutture della Rete Scientifica, e nel rispetto, in ogni caso, della media delle cessazioni intervenute nel precedente triennio;

VISTA la delibera n. 331 dell’8 novembre 2022 con la quale il Consiglio di amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ha approvato la nuova disciplina per l’indizione dei bandi finalizzati al reclutamento di personale a tempo determinato, secondo le nuove linee guida;

TENUTO CONTO delle nuove e sopravvenute esigenze legate all’attuazione dei progetti PNRR, che vedono il CNR impegnato in prima linea su tutti i 5 avvisi pubblici della Missione 4 (Istruzione e Ricerca) – componente 2, per la cui realizzazione si dovrà imprescindibilmente ricorrere a nuove forme di reclutamento con contratti a termine, sulla base delle specifiche previsioni contenute nei singoli bandi;

VISTO in particolare il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

CONSIDERATA la relazione dell’Unità Contratti di Lavoro della Direzione Centrale Risorse Umane di aggiornamento della deliberazione n. 331/2022 “Linee Guida per la programmazione delle assunzioni di personale con contratto a tempo determinato del Consiglio Nazionale delle Ricerche”, prot. n. 0429992 del 8/11/2024, con la quale l’Unità recepisce le raccomandazioni del Collegio dei Revisori dei Conti nel raccomandare condotte orientate al contenimento della spesa, invitando l’amministrazione a valutare attentamente le politiche di assunzione del personale anche se gravanti su finanziamenti esterni;

VISTA la delibera n. 366 del 13 novembre 2024 con la quale il Consiglio di amministrazione del

Consiglio Nazionale delle Ricerche ha approvato l'aggiornamento della disciplina per l'indizione dei bandi finalizzati al reclutamento di personale a tempo determinato, secondo le seguenti linee guida:

Aggiornamento delle guida per il reclutamento a tempo determinato

- 1) Salvo quanto si dirà di seguito per la realizzazione dei progetti PNRR, la nuova disciplina troverà applicazione con esclusivo riferimento alle professionalità di ricercatore e tecnologo.*
- 2) Le assunzioni a tempo determinato, per quanto legate alle progettualità esterne, dovranno rientrare in un ciclo di programmazione e saranno monitorate dagli Uffici dell'Amministrazione anche con produzione di report periodici al CdA. Il monitoraggio sarà finalizzato, inoltre, a valutare l'andamento dei contratti a termine in relazione al trend del turn-over di personale che, allo stato, per il prossimo triennio appare stimabile in oltre 400 cessazioni obbligatorie di personale, di cui la gran parte appartenente ai livelli I-III.*
- 3) Il reclutamento a tempo determinato del personale i cui oneri finanziari graveranno sui fondi del PNRR non sarà assoggettato ad autorizzazione preventiva da parte del Consiglio di Amministrazione, ferme restando le verifiche amministrativo/contabili in capo ai competenti uffici.*
- 4) Ogni richiesta di attivazione di posizioni a tempo determinato dovrà essere preceduta da una dichiarazione del Direttore della struttura responsabile dell'attivazione, con la quale dovrà essere attestato che il ricorso a figure esterne sia effettivamente essenziale per la realizzazione del progetto (perché non sono presenti professionalità esperte nell'ambito progettuale o perché le stesse sono impegnate a tempo pieno su altri progetti/attività). Per le richieste di attivazione eccedenti il contingente indicato sub 5 infra, il Direttore dovrà produrre altresì una relazione dettagliata che dia conto delle particolarità del progetto tali da rendere necessario un cospicuo ricorso a personale esterno.*
- 5) Per le professionalità di Ricercatore/Tecnologo I-III livello professionale, a far data dall'adozione della presente deliberazione, sarà possibile attivare posizioni a tempo pieno e determinato su progetti europei; fino ad un massimo di n. 3 UdP per progetto si potrà procedere all'emanazione dei bandi senza autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, ma previa verifica preventiva dei presupposti da parte dell'Unità Contratti di Lavoro ed Ufficio Reclutamento del Personale, per gli aspetti giuridici e da parte dell'Ufficio Bilancio per gli aspetti contabili. Eventuali richieste di attivazione di posizioni eccedenti il contingente sopra indicato dovranno essere espressamente autorizzate dal Consiglio di Amministrazione. In ogni caso, sarà consentito attivare esclusivamente posizioni a tempo pieno.*
- 6) Per i progetti ERC saranno adottate regole specifiche per quanto concerne la costituzione del team di progetto, ivi inclusa la possibilità di assumere per chiamata diretta, in conformità alla procedura di cui all'art. 20, comma 3, del D. Lgs. 127/2003, un ricercatore senior che affianchi il PI nella conduzione del progetto.*
- 7) Per quanto concerne i progetti non UE, a far data dall'adozione della presente deliberazione, sarà invece possibile attivare posizioni a tempo determinato, salvo diversa previsione, nel numero massimo di 3 UdP esclusivamente per i progetti competitivi che nel bando prevedono obbligatoriamente l'attivazione di posizioni a tempo determinato. Anche sulla scorta di quanto definito dall'ANVUR, per bandi di natura competitiva si intendono quei bandi "finanziati in base a*

una selezione basata sulla revisione tra pari e, per essere competitivi, devono possedere i seguenti:

a) Essere selezionati a partire da un Bando aperto, reso pubblico dall'Istituzione finanziatrice, a cui possono partecipare diversi concorrenti, anche non solo nazionali;

b) Essere assegnati in base al giudizio di esperti sulla base di criteri predefiniti, trasparenti e pubblicamente accessibili (peer review) ”.

8) In ordine ai soli profili Amministrativi afferenti ai livelli professionale IV-VIII, limitatamente alle progettualità PNRR per effettive esigenze di personale per il supporto amministrativo per le attività connesse al PNRR, è autorizzata la pubblicazione dei relativi bandi fino al termine ultimo del 28 febbraio 2025. Solo per tali bandi di selezione, da pubblicare inderogabilmente entro il termine ultimo del 28 febbraio 2025, potrà essere prevista una durata inferiore a mesi dodici e comunque non inferiori a mesi otto tenendo conto anche delle attività di flow up sulle progettuali PNRR delle strutture interessate.

9) In ordine a singole progettualità che non rientrano nei casi di cui alla delibera 331/2022, così come aggiornata con la presente deliberazione, il C.d.A. si riserva di adottare apposite deliberazioni atte a verificare la valenza strategica e la copertura finanziaria. L'attivazione sarà consentita ogni qualvolta il reclutamento di nuovo personale costituisca una condizione specifica posta dal soggetto finanziatore. Anche in questo caso i bandi di selezione potranno essere attivati esclusivamente a tempo pieno e per la durata minima di mesi 12.

10) Ferme restanti le disposizioni di cui ai precedenti punti, anche in ordine alla durata minima della selezione che non può essere inferiore a 12 mesi, fatto salvo quanto previsto dal precedente punto 8) (le autorizzazioni degli Uffici e delle Unità Centrali collegate all'espletamento delle procedure selettive dovranno essere monitorate anche in ordine ai tempi di espletamento delle procedure selettive e delle procedure di immatricolazione), è autorizzata la stipula di contratti di lavoro per una durata inferiore a mesi 12 solo esclusivamente nel caso in cui il Direttore di struttura attesti, sotto la propria responsabilità, con propria apposita comunicazione da inviare agli Uffici e alle Unità centrali competenti in materia, che per motivi oggettivi il vincitore della selezione è nella materiale impossibilità a prendere servizio garantendo una durata dell'attività di lavoro per mesi 12 (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: dilazione dei tempi collegati al riconoscimento titoli acquisiti all'estero e/ richieste di differimento del vincitore); è comunque esclusa la possibilità di stipulare contratti di lavoro della durata inferiore a mesi 8 e a tempo parziale.

11) E' affidato agli Uffici dell'Amministrazione centrale, coinvolti nella fase istruttoria autorizzativa di quanto previsto nelle presenti linee guida di adottare, in favore del Direttore Generale, l'adozione delle proprie singole istruttorie e l'adozione dei propri pareri di competenza, secondo le relative competenze dirigenziali come di seguito evidenziate in ordine cronologico:

- (primo livello di controllo) Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo esprime proprio parere nell'istruttoria in ordine alla copertura finanziaria delle richieste di reclutamento a valere sui fondi di progetto e sulla corrispondenza tra budget di progetto e variazione finanziaria;

- (secondo livello di controllo) Ufficio Supporto alla Ricerca e Grant esprime proprio parere in ordine alla progettualità in argomento in relazione alle condizioni specifiche poste dal soggetto finanziatore;



12) E' affidato all'Unità Temporanea di Scopo Reclutamento PNRR, afferente alla Direzione Generale, predisporre apposito monitoraggio trimestrale in favore del Direttore Generale e del Collegio dei Revisori dei Conti sui bandi autorizzati in materia di reclutamento PNRR.

13) E' affidato all'Unità Programmazione e Monitoraggio e all'Unità Contratti di Lavoro, afferenti alla Direzione Centrale Risorse Umane, di predisporre in favore del Direttore Centrale Risorse Umane, del Direttore Generale e del Collegio dei Revisori dei Conti un apposito monitoraggio trimestrale in materia di personale a tempo determinato del personale assunto in esecuzione della presente deliberazione.

VISTA la delibera n. 80 dell'11 luglio 2025 con la quale il Consiglio di amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ha deliberato di aggiornare la linea guida 8 di cui alla delibera n. 366/2024: *“Limitatamente alle posizioni bandite entro il termine ultimo disposto nella deliberazione n. 366/24 al punto 8, ossia, i cui bandi di selezione sono stati pubblicati entro il termine del 28 febbraio 2025, le strutture CNR potranno chiedere la proroga dei suddetti contratti individuali di lavoro fino al termine ultimo del 31 maggio 2026, data entro la quale è prevista la conclusione delle procedure di verifica e di controllo sulle assunzioni e delle relative prese di servizio dei vincitori”*;

VISTA la richiesta di attivazione di un bando a tempo pieno e determinato, pervenuta dal Direttore dell'Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria (IGAG), prot. n. 0046480 del 18.02.2025, per la progettualità che rientra al punto 9) della suddetta delibera;

CONSIDERATA la dichiarazione congiunta del Direttore della struttura, responsabile dell'attivazione, attestante che il ricorso a figure esterne è effettivamente essenziale per la realizzazione del progetto, ovvero perché non sono presenti professionalità esperte nell'ambito progettuale o perché le stesse sono impegnate a tempo pieno su altri progetti/attività;

CONSIDERATA la lettera di trasmissione, a firma del Direttore della Direzione Centrale Risorse Umane, prot. n. 0244226 del 01/07/2025, in favore del Direttore Generale, per l'acquisizione del nulla osta a sottoporre la richiesta di attivazione tempo determinato ai membri del CDA, prot. n. 0244593 del 01/07/2025;

VISTA la relazione predisposta dal Direttore della Direzione Centrale Risorse Umane, sottoscritta dal Direttore Generale, in ordine alle istruttorie prescritte e pervenute dagli Uffici dirigenziali Supporto alla Ricerca e Grant – afferente alla Direzione Centrale Servizi per la Ricerca - e Programmazione Finanziaria e Controllo - afferente alla Direzione Generale-, nell'ambito della deliberazione del Consiglio di amministrazione del 13 novembre 2024, n. 366/2024, linea guida 9, trasmessa al Consiglio di amministrazione e al Collegio dei Revisori dei Conti, prot. n. 0247582 del 3 luglio 2025, con la quale si illustrano le motivazioni degli Istituti nel richiedere un contingente maggiore di personale a tempo determinato, insieme alle verifiche sulla valenza strategica e alla copertura finanziaria, effettuate dagli Uffici dirigenziali di cui sopra, così come, in relazione al punto 5) secondo capoverso della delibera 366/2024, in merito alle progettualità europee il cui limite posto in delibera risulta essere fissato a 3 UdP, per tutte le richieste di attivazione posizioni eccedenti il contingente precedentemente indicato dovranno essere espressamente autorizzate dal Consiglio di Amministrazione. In ogni caso, sarà consentito attivare esclusivamente posizioni a tempo pieno fatti salvi i casi in cui permanga un obbligo del committente a reclutare con un budget di spesa limitato che obblighi l'Istituto beneficiario a richiedere un reclutamento di unità di

personale in regime di Part Time, in tal caso, non sarà consentito il reclutamento di unità di personale in regime di Part Time al di sotto della soglia del 50%;

VISTO il monitoraggio al 31 marzo 2025 e al 31 maggio 2025 riferibile alle richieste di reclutamento di cui alle deliberazioni in oggetto;

PRESO altresì atto delle verifiche sulla valenza strategica e sulla copertura finanziaria effettuate dagli Uffici Programmazione Finanziaria e Controllo e Supporto alla Ricerca e Grant in favore del Direttore Generale e del Direttore della Direzione Centrale Risorse Umane;

VISTA l'attestazione di disponibilità di budget rilasciata dal Dirigente dell'Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo, prot. n. 0233529 del 25 giugno 2025;

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 1816 della riunione del 28 luglio 2025;

RITENUTA la necessità di provvedere;

DELIBERA

1. Di approvare la richiesta del Direttore dell'Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria (IGAG) di una posizione a tempo pieno e determinato, con profilo professionale di ricercatore/tecnologo III livello, sul progetto "CARG", rientrante al punto 9) della delibera 366/2024.

IL PRESIDENTE
F.to digitalmente Andrea Lenzi

IL DIRETTORE GENERALE
NELLE FUNZIONI DI SEGRETARIO
F.to digitalmente Giuseppe Colpani

LR